REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Giunta Regionale

Delibera n° 728

Estratto del processo verbale della seduta del

22 maggio 2026

oggetto:

LR 14/2002, ART 40. PREZZARIO REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI. EDIZIONE 2026. APPROVAZIONE.

Massimiliano FEDRIGA	*Presidente*	*presente*	
Mario ANZIL	*Vice Presidente*	*presente*	
Cristina AMIRANTE	*Assessore*	*presente*	
Sergio Emidio BINI	*Assessore*		*assente*
Sebastiano CALLARI	*Assessore*	*presente*	
Riccardo RICCARDI	*Assessore*		*assente*
Pierpaolo ROBERTI	*Assessore*	*presente*	
Alessia ROSOLEN	*Assessore*		*assente*
Fabio SCOCCIMARRO	*Assessore*	*presente*	
Stefano ZANNIER	*Assessore*	*presente*	
Barbara ZILLI	*Assessore*	*presente*	

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e richiamati in particolare:

- l'articolo 41, comma 13 che prevede che "*Per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezzari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali*";
- l'articolo 41, comma 13 in base al quale il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- l'articolo 1 dell'Allegato I.14 che prevede che i prezzari regionali siano redatti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- l'articolo 4, comma 2, dell'Allegato I.14 che stabilisce che i prezzari regionali cessino di avere validità il 31 dicembre di ogni anno, ammettendone l'utilizzo transitorio fino al 30 giugno dell'anno successivo esclusivamente per i progetti a base di gara la cui approvazione intervenga entro tale data;

Richiamato l'articolo 40 della Legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 "Disciplina organica dei lavori pubblici" che prevede che l'Amministrazione regionale promuova la realizzazione di lavori pubblici d'interesse regionale e locale mediante una serie di attività di supporto, quale la consulenza finalizzata all'approfondimento e all'uniformità degli indirizzi interpretativi nella materia, anche mediante l'organizzazione di un prezzario regionale;

Dato atto che, per la redazione e l'aggiornamento del Prezzario regionale dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 dell'Allegato I.14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, l'Amministrazione regionale si è dotata di un modello organizzativo, approvato con Delibera della Giunta regionale n.1001 del 4 luglio 2024, che prevede che le attività istruttorie e di elaborazione della proposta di prezzario siano svolte dalla Direzione centrale competente in materia di lavori pubblici e che l'Amministrazione si avvalga del Tavolo tecnico, previsto all'articolo 40, comma 1-bis della Legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, con funzioni di consulenza e supporto tecnico nella redazione e aggiornamento del prezzario regionale, di informazione, proposizione e verifica dei prezzi di riferimento per le opere pubbliche;

Considerato che il richiamato articolo 40 comma 1-bis prevede che al Tavolo tecnico partecipino i rappresentanti degli enti e organizzazioni maggiormente rappresentative delle istituzioni, categorie economiche, professionali e delle società partecipate dalla Regione Friuli Venezia Giulia, operanti nel settore delle costruzioni e il personale del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale, nell'ambito della propria attività d'istituto;

Visto il decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio n. 22441/GRFVG dd. 13/5/2024 con il quale è stato istituito il Tavolo tecnico per la redazione e l'aggiornamento del prezzario regionale dei lavori pubblici, determinandone composizione, durata, compiti e modalità di funzionamento;

Visti i decreti del Direttore centrale infrastrutture e territorio n. 29036/GRFVG del 17/6/2024, n. 30006/GRFVG del 21/06/2024, n. 2074/GRFVG del 21/1/2025, n. 59394/GRFVG del 10/11/2025 e n. 13287/GRFVG del 16/3/2026 con i quali sono stati nominati ed aggiornati i componenti del Tavolo tecnico;

Richiamata la Delibera della Giunta regionale n. 869 del 27 giugno 2025 di approvazione del prezzario regionale dei lavori pubblici - edizione 2025;

Considerato che l'ampiezza e la multidisciplinarietà delle categorie ricomprese nel prezzario richiedono un aggiornamento costante e necessariamente progressivo;

Considerato che le conseguenze del conflitto bellico, insorto nel mese di marzo in Medio Oriente, stanno determinando un contesto macroeconomico caratterizzato da elevata instabilità e significativa volatilità dei mercati, con dinamiche dei prezzi che eccedono le ordinarie oscillazioni;

Preso atto che l'aggiornamento del prezzario regionale si colloca in questo contesto e che le rilevazioni e le indagini di mercato poste a fondamento dell'elenco prezzi, si sono concluse, per la maggior parte, nel mese di febbraio 2026;

Preso atto quindi che le i prezzi riportati nel Prezzario regionale – edizione 2026, di cui all'Allegato 1 della presente deliberazione, non includono gli effetti economici conseguenti al conflitto bellico sui costi di materie prime, energia e carburanti;

Considerato che nell'edizione 2026 del Prezzario regionale:

- il costo del lavoro è stato desunto dalle tabelle approvate con decreti del Direttore generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- sono stati aggiornate le voci elementari (materiali, noli e trasporti) sulla base delle rilevazioni effettuate, con riferimento a voci campione, sul mercato regionale coinvolgendo direttamente produttori e fornitori prevalentemente operanti in Regione nonché sulla base degli indici Istat;
- sono stati aggiornate, integrate ed espunte alcune voci elementari e lavorazioni riguardanti principalmente gli ambiti edile, strutturale, difesa del suolo, opere stradali, manutenzione del verde, bonifiche belliche e indagini geofisiche e sondaggi;
- è stata confermata, in continuità con l'aggiornamento annuale 2025 del Prezzario regionale, la quota di incidenza delle spese generali al 15% e gli utili di impresa al 10%;
- i prezzi unitari sono stati determinati assumendo condizioni ambientali, logistiche e operative riconducibili a situazioni ordinarie e mediamente ricorrenti;
- è stato previsto che, per i lavori da realizzarsi nell'ambito di zone omogenee A - centro storico o che presentino particolari difficoltà operative, per le caratteristiche tipologiche o di ubicazione dell'intervento, per lavori di modesta entità e che richiedono una consistente organizzazione del cantiere, il progettista possa incrementare i valori di prezzo entro il limite del 15%, motivando adeguatamente tale esigenza. Oltre tale limite, ovvero nel caso in cui il progetto contempli una lavorazione non presente nel prezzario, il progettista dovrà procedere alla formulazione di prezzi aggiuntivi, previa formulazione di apposita analisi, ai sensi dell'articolo 31 dell'Allegato I.7 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "*applicando alle quantità stimate di materiali, manodopera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzari predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, ovvero da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio, oppure, in difetto, dai prezzi correnti di mercato*";

Considerato che nella seduta del 11 maggio 2026 il Tavolo tecnico ha espresso parere favorevole, all'unanimità, alla proposta di Prezzario regionale - edizione 2026;

Considerato che ai fini della concertazione con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 4, comma 1 dell'allegato I.14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ai lavori del Tavolo tecnico ha partecipato un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Provveditorato interregionale per le opere pubbliche del Veneto - Trentino-Alto Adige - Friuli Venezia Giulia;

Preso atto che, successivamente al parere del Tavolo tecnico, acquisito nella seduta dell'11 maggio 2026, con Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 40 del 13 maggio 2026, sono intervenute modifiche ai costi della manodopera per il personale dipendente da imprese del settore dell'edilizia e attività affini ed è risultato pertanto necessario procedere ad un aggiornamento tecnico del Prezzario regionale, adeguando esclusivamente i costi della manodopera;

Ritenuto opportuno rendere disponibile al pubblico la visualizzazione e l'uso gratuito del Prezzario regionale, mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web della Regione;

Considerato anche che sul sito web della Regione è attivo un motore di ricerca per agevolarne la consultazione;

Visto il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con il D.P.Reg. n. 0277/Pres. di data 27 agosto 2004, e successive modifiche e integrazioni;

Su proposta dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare il Prezzario regionale dei lavori pubblici – edizione 2026, di cui all'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. Di disporre che il Prezzario regionale dei lavori pubblici – edizione 2026, abbia validità a partire dal 1° luglio 2026, cessi di avere validità al 31 dicembre 2026 e possa essere transitoriamente utilizzato fino al 30 giugno 2027, secondo i dettami dell'art. 4 dell'Allegato I.14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

3. Di rendere disponibile al pubblico la visualizzazione e l'utilizzo gratuito del Prezzario regionale sulla rete internet, mediante la pubblicazione sul sito web della Regione.

4. Di dare atto che la Direzione regionale competente provvederà alla correzione di eventuali errori materiali con decreto del Direttore centrale ai sensi dell'art. 7, comma 34, della legge regionale 1/2024.

5. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE